



**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

Prot. n. 494 -1.09

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
PIANO TRIENNALE SEMPLIFICATO 2026-2028**

**(Amministrazione con numero dipendenti inferiore a 50)
Art. 6, commi da 1 a 4 Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80
Convertito con modifiche nella Legge 6 agosto 2021 n. 113**

Il Consiglio Direttivo OMCeO di Trento

**approva il PIAO con delibera del Consiglio Direttivo OMCeO Trento n. CD 02 26 02/1 nella
seduta del 28 gennaio 2026, e dà impulso alla sua esecuzione, diffusione e rispetto,
assicurando idonee risorse, umane e finanziarie, utili per l'attuazione.**



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

Sommario

SEZIONE I: SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE	4
SEZIONE II: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	5
2.1 Valore pubblico	5
Stakeholder di riferimento	6
Linee strategiche del mandato 2025–2028	7
2.2 Performance	7
2.3 Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	8
Monitoraggio degli obiettivi strategici.....	10
2.4 – Rischi corruttivi e trasparenza	10
2.4.1 Soggetti e responsabilità	11
2.4.2 Analisi del contesto	13
2.4.3 Mappatura dei processi e valutazione del rischio	17
2.4.4 Misure di prevenzione della corruzione.....	18
Autoregolamentazione-misure di prevenzione specifiche	19
2.4.5 Trasparenza.....	20
2.4.6 Monitoraggio e aggiornamento.....	24
SEZIONE III – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	25
3.1 Assetto organizzativo	25
3.2 Capitale umano.....	26
3.3 Programmazione e sviluppo delle competenze	27
3.4 Codice di comportamento e responsabilità organizzativa	29
3.5 Organizzazione del lavoro e strumenti operativi	30
SEZIONE IV – MONITORAGGIO	31
4. Monitoraggio e aggiornamento del Piano	31
5. Disposizioni finali	32
ALLEGATI AL PIAO:.....	32



**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228



**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

SEZIONE I: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

DENOMINAZIONE: Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Trento

NATURA GIURIDICA: Enti pubblici non economici sussidiari dello Stato

SEDE LEGALE: via Valentina Zambra n. 16 38121 TRENTO

CODICE FISCALE: 80013290228

CODICE IPA: omcopvtn

CODICE UNNIVOCO UFFICIO: UFG3GZ

NUMERO DIPENDENTI: 5

ORGANO DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO: Consiglio Direttivo

LEGALE RAPPRESENTANTE 2025-2028: dott. Giovanni de Pretis – Presidente dell'Ordine

SITO WEB: www.ordinemedicitn.it



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

SEZIONE II: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trento contribuisce alla creazione di Valore Pubblico attraverso l'esercizio delle proprie funzioni di regolazione, vigilanza e rappresentanza della professione medica e odontoiatrica, ponendosi come presidio di legalità, qualità professionale e tutela della salute dei cittadini.

Nel contesto della Provincia Autonoma di Trento, caratterizzato da un sistema sanitario integrato e da una consolidata collaborazione tra istituzioni, Università e professioni sanitarie, l'Ordine svolge una funzione di raccordo e di garanzia, favorendo l'equilibrio tra autonomia professionale, responsabilità etica e interesse pubblico.

In tale ambito, l'Ordine presta particolare attenzione all'analisi dei fattori caratterizzanti il sistema salute provinciale e dei bisogni emergenti dei professionisti e dei cittadini, al fine di orientare la propria azione istituzionale in modo coerente con l'evoluzione del contesto sanitario e sociale. L'Ordine partecipa altresì ai tavoli di confronto istituzionali e interprofessionali, contribuendo, nell'ambito delle proprie competenze, al dibattito e alla definizione di indirizzi su tematiche rilevanti per l'esercizio della professione e per la tutela della salute pubblica.

Il Valore Pubblico generato dall'Ordine non si esaurisce nell'adempimento formale delle proprie competenze, ma si esprime nella capacità di accompagnare l'evoluzione della professione, di sostenere i professionisti nei cambiamenti del sistema salute e di rafforzare la fiducia dei cittadini nella qualità e nell'integrità dell'esercizio professionale.

In tale prospettiva, l'Ordine:

- assicura la regolare tenuta e l'aggiornamento degli Albi professionali, quale strumento di garanzia per la collettività;
- esercita la funzione disciplinare e promuove il rispetto della deontologia, privilegiando, ove possibile, un approccio orientato alla prevenzione e alla responsabilizzazione;
- promuove il corretto rapporto tra medici/odontoiatri e pazienti, quale elemento fondativo della fiducia nel sistema sanitario;
- cura il miglioramento continuo della qualità dell'azione amministrativa, ispirata a correttezza, imparzialità, trasparenza ed efficienza;

- si impegna ad attuare processi di digitalizzazione volti alla semplificazione dei servizi resi e per i quali garantisce accessibilità ed efficienza;
- sostiene la crescita culturale e professionale degli iscritti, anche attraverso l'organizzazione di attività di formazione continua in medicina (ECM), in qualità di Provider ECM accreditato, con attenzione agli aspetti clinici, deontologici, bioetici e organizzativi;
- accompagna i giovani professionisti nelle fasi di accesso e sviluppo della professione, favorendo il confronto intergenerazionale;
- promuove il dialogo sulle criticità emergenti del sistema sanitario e sulle condizioni di esercizio della professione, anche con riferimento al benessere lavorativo;
- partecipa al confronto istituzionale con l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino, con l'Università degli Studi di Trento e con gli altri soggetti del sistema salute provinciale;
- valorizza la comunicazione istituzionale, interna ed esterna, e disciplina l'utilizzo del proprio patrocinio e della propria immagine istituzionale secondo criteri di trasparenza, imparzialità e coerenza con le finalità pubbliche dell'Ente;
- presta attenzione alle trasformazioni organizzative e tecnologiche della sanità, promuovendo un uso consapevole e responsabile dell'innovazione digitale e dell'intelligenza artificiale;
- contribuisce alla promozione della salute pubblica attraverso iniziative di informazione, sensibilizzazione e collaborazione con le realtà associative del territorio;
- sviluppa e promuove la cultura dell'etica e della bioetica, condividendo con tutti i professionisti delle professioni sanitarie aspetti legati ai rispettivi ruoli nella cura
- sostiene la ricerca collaborando con Università e Fondazioni del territorio;
- promuove la semplificazione del carico burocratico dei professionisti.

Stakeholder di riferimento

Nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, l'Ordine si relaziona prioritariamente con:

- gli iscritti agli Albi dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, con particolare attenzione ai giovani professionisti;
- i cittadini e i pazienti, quali destinatari finali della tutela della qualità professionale;
- l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino e il sistema sanitario provinciale;
- l'Università degli Studi di Trento e il sistema della formazione medica e specialistica;
- gli altri Ordini delle professioni sanitarie;
- gli enti pubblici e le istituzioni operanti nel territorio provinciale.
- le Autorità pubbliche per la vigilanza delle attività sanitarie



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

- gli Enti coinvolti a vario titolo nei processi amministrativi istituzionali

Linee strategiche del mandato 2025–2028

Nel triennio di riferimento, il Consiglio Direttivo orienta la propria azione verso linee strategiche coerenti con la missione istituzionale dell'Ordine e con i bisogni emergenti del sistema salute provinciale, in particolare:

- rafforzare il ruolo dell'Ordine quale garante della qualità professionale e della tutela della salute pubblica;
- consolidare la collaborazione con il sistema sanitario provinciale e con l'Università, anche in relazione alla formazione medica e specialistica;
- sviluppare un'offerta formativa ECM coerente con l'evoluzione normativa, scientifica e organizzativa della sanità;
- sostenere i giovani professionisti e promuovere il confronto intergenerazionale;
- favorire la riflessione etica e il dialogo sulle trasformazioni della professione, anche in relazione all'innovazione tecnologica;
- valorizzare la comunicazione istituzionale e la trasparenza come strumenti di fiducia verso la collettività.

Le presenti linee strategiche costituiscono il riferimento per la programmazione annuale delle attività dell'ente.

2.2 Performance

In considerazione della natura giuridica e delle peculiarità organizzative degli Ordini professionali, l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trento applica i principi in materia di performance in forma semplificata, nel rispetto del principio di proporzionalità.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, gli Ordini e Collegi professionali non sono tenuti alla mappatura del ciclo della gestione della performance né all'istituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), adeguandosi ai principi del Decreto



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tenendo conto delle proprie specificità. Pertanto, la presente sezione disciplina la performance organizzativa dell'ente, intesa come miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa; essa non configura un sistema di valutazione individuale né un sistema premiale strutturato.

In coerenza quanto evidenziato, la programmazione e la gestione della performance sono definite in forma semplificata e sono orientate:

- al miglioramento continuo dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa e istituzionale;
- alla qualità dei servizi resi agli iscritti e alla collettività;
- alla coerenza tra attività svolte, risorse disponibili e finalità istituzionali.

La performance dell'ente è strettamente connessa allo svolgimento delle funzioni istituzionali di regolazione, vigilanza e rappresentanza della professione medica e odontoiatrica e si integra con gli obiettivi di creazione di Valore Pubblico di cui alla sezione 2.1.

La gestione della performance si fonda su criteri di semplificazione, responsabilizzazione degli organi dell'ente e integrazione tra programmazione delle attività e sistema dei controlli interni, secondo modalità coerenti con la struttura organizzativa dell'Ordine e con quanto previsto nella sezione dedicata al monitoraggio.

Il miglioramento dell'azione amministrativa è monitorato attraverso indicatori essenziali (tempi procedurali, adempimenti normativi, aggiornamento di "Amministrazione Trasparente" e continuità dei servizi), con verifica periodica nell'ambito del sistema di monitoraggio interno.

2.3 Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, l'organo di indirizzo politico-amministrativo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario degli strumenti di programmazione dell'Ente.

La prevenzione della corruzione e la trasparenza costituiscono per l'Ordine strumenti essenziali di presidio della legalità e di tutela dell'integrità amministrativa, in coerenza con la finalità di creazione di Valore Pubblico delineata nella precedente Sezione. L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trento, in considerazione della propria natura di



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

ente pubblico non economico, delle dimensioni organizzative contenute e della gestione mista politico-amministrativa, applica il principio di proporzionalità nell'individuazione delle misure di prevenzione, tenendo conto:

- della struttura organizzativa;
- dell'autofinanziamento tramite contributi degli iscritti;
- del ruolo istituzionale di ente sussidiario dello Stato.

Nella seduta del 14 gennaio 2026, il Consiglio Direttivo, in condivisione con il RPCT, ha definito per il triennio 2026–2028 i seguenti obiettivi strategici:

Obiettivo 1 – Riorganizzazione delle pubblicazioni obbligatorie

Finalità: Adeguamento della sezione “Amministrazione Trasparente” alle più recenti indicazioni ANAC.

Azioni:

- riorganizzazione della sezione secondo l'Allegato 2 della Delibera ANAC n. 77/2021, come modificata dalla Delibera n. 495/2024;
- verifica della struttura della sezione secondo le raccomandazioni ANAC.

Responsabile: RPCT

Termine: gennaio 2026

Indicatore: pubblicazione secondo nuovi schemi

Target: attestazione positiva nell'ambito del triennio

Obiettivo 2 – Rafforzamento delle procedure in materia di contratti pubblici e incarichi

Finalità: Consolidare il sistema di prevenzione nei processi di affidamento e incarico.

Azioni:

- prosecuzione nell'adozione e aggiornamento di regolamenti interni;
- adeguamento delle procedure interne alle modifiche normative;
- mantenimento della formazione di personale e organi di indirizzo;
- implementazione dell'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE);
- strutturazione di procedure di verifica di incompatibilità e inconfiribilità, con controlli a campione;
- formalizzazione delle procedure di astensione.

Responsabile: Consiglio Direttivo

Termine: 31 luglio 2027

Indicatore: conformità alle Linee guida ANAC

Target: attivazione del kit di controlli entro il termine previsto



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

Obiettivo 3 – Attivazione di forme di partecipazione degli stakeholder

Finalità: Rafforzare la trasparenza attraverso il coinvolgimento attivo degli iscritti e degli stakeholder nella redazione del PIAO.

Azioni:

- pubblicazione della proposta di PIAO ai fini della consultazione pubblica;
- eventuale attivazione di gruppi di lavoro o strumenti di raccolta contributi.

Responsabile: Consiglio Direttivo

Termine: gennaio 2027

Indicatore: attivazione della consultazione

Target: raccolta contributi da iscritti e stakeholder

Restano ferme le misure generali e specifiche già previste nei singoli processi, secondo un principio di responsabilità diffusa.

Il perseguimento di tali obiettivi è finalizzato al rafforzamento dell'integrità amministrativa e alla tutela del Valore Pubblico dell'Ente.

Monitoraggio degli obiettivi strategici

L'attuazione degli obiettivi strategici sopra individuati è oggetto di monitoraggio periodico da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), che ne verifica lo stato di avanzamento e l'efficacia delle misure adottate.

Gli esiti del monitoraggio confluiscono nella Relazione annuale del RPCT, sottoposta al Consiglio Direttivo, e costituiscono elemento di valutazione ai fini dell'aggiornamento annuale del PIAO e dell'eventuale revisione delle misure di prevenzione.

Il Consiglio Direttivo esercita il proprio ruolo di indirizzo e controllo anche attraverso l'esame delle risultanze del monitoraggio, assicurando la coerenza tra programmazione, gestione e tutela del Valore Pubblico.

2.4 – Rischi corruttivi e trasparenza

La presente sezione recepisce e declina, in forma semplificata e coerente con le dimensioni organizzative dell'ente, i contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

Trasparenza (PTPCT), ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 80/2021, del DM 24 giugno 2022 e in conformità al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) vigente.

In coerenza con la natura giuridica dell'ente e le caratteristiche peculiari della propria struttura, l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trento applica le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza secondo criteri di proporzionalità, adeguatezza e sostenibilità, tenendo conto delle proprie peculiarità istituzionali, organizzative e funzionali.

Il sistema di prevenzione del rischio corruttivo è orientato, in coerenza con tali criteri, a un approccio prevalentemente preventivo, fondato sulla regolazione dei processi, sulla trasparenza dell'azione amministrativa e sulla responsabilizzazione di tutti i soggetti coinvolti (Componenti del Consiglio Direttivo, Personale dipendente dell'Ordine con particolare riferimento alle funzioni di RUP e RASA, Revisori dei Conti, Componenti dei gruppi di lavoro, Consulenti, Titolari di contratti per lavori, servizi e forniture).

Ai fini dell'individuazione, analisi e trattamento dei rischi corruttivi, l'Ordine si avvale della mappatura dei processi, dei rischi e delle misure di prevenzione, predisposta e aggiornata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione. La mappatura costituisce parte integrante del presente Piano ed è riportata nell'**Allegato 1**.

A presidio del sistema di prevenzione della corruzione e a garanzia della trasparenza dell'azione amministrativa, l'Ordine ha adottato il Codice di Condotta e si avvale altresì di un sistema di auto regolamentazione interna che disciplina i principali procedimenti amministrativi e contabili.

2.4.1 Soggetti e responsabilità

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) è stato individuato, dott.ssa Laura Albertini (delibera consiliare di nomina 27 maggio 2021). Dal 15 novembre 2023 la dottoressa dott.ssa Albertini ha assunto l'incarico di Presidente CAO per subentro al Presidente dott. Bonora prematuramente scomparso.

In considerazione della dimensione contenuta dell'ente e dell'assenza di figure dirigenziali, l'attività della Presidente CAO a RPCT avviene nel rispetto delle indicazioni ANAC per enti di piccole dimensioni, garantendo:

- **Autonomia funzionale** nello svolgimento delle attività di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- **Separazione dei compiti:** la Presidente si astiene da qualsiasi eventuale attività di RPCT che comporti controllo su processi nei quali esercita deleghe gestionali o funzioni di indirizzo attivo. In tali casi, le funzioni di vigilanza sono delegate temporaneamente a personale interno o a sostituti formalmente individuati;
- **Assenza di conflitti di interesse:** le attività del RPCT sono organizzate in modo da evitare sovrapposizioni tra i compiti di controllo e le decisioni operative dell'organo di indirizzo;
- **Supporto organizzativo:** la Segreteria dell'Ordine, sotto la responsabilità della coordinatrice dott.ssa Fedrizzi, fornisce supporto operativo, garantendo continuità nella raccolta dati, nella gestione della mappatura dei rischi e nella predisposizione del Piano triennale;
- **Rispetto del codice di Condotta:** il RPCT è vincolato al rispetto delle disposizioni del Codice di condotta dell'Ordine.

In tal modo, la nomina della Presidente CAO a RPCT è coerente con le linee guida ANAC per gli enti di ridotte dimensioni, preservando l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, senza compromettere la separazione tra indirizzo e controllo.

Il RPCT:

- predispone e attua le sezioni del PIAO relative alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, fornendo indicazioni operative e strumenti di monitoraggio;
- supporta il Consiglio Direttivo nell'adozione di eventuali misure correttive, sulla base dei risultati del monitoraggio;
- svolge attività di monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza;
- redige la relazione annuale sullo stato di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il RPCT interagisce costantemente con il Consiglio Direttivo, di cui è componente, partecipa alle sedute consiliari e sottopone annualmente all'organo di indirizzo la propria relazione ai fini della valutazione del sistema e dell'eventuale adozione di misure correttive.



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

Il personale della Segreteria amministrativa collabora con il RPCT ed è tenuto a segnalare eventuali situazioni anomale o criticità rilevanti ai fini della prevenzione dei rischi corruttivi. La coordinatrice della Segreteria dott.ssa Fedrizzi ha provveduto alla sistematizzazione delle informazioni raccolte e all'inclusione degli input e dei compiti in carico alla Segreteria, utili alla predisposizione del Piano per la parte di mappatura dei processi e dei rischi.

Flussi informativi e coordinamento interno

I flussi informativi tra i soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza sono assicurati in modo continuativo e proporzionato alla dimensione organizzativa dell'ente.

In particolare:

- il personale della Segreteria amministrativa fornisce al RPCT le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e segnala eventuali criticità;
- il RPCT riferisce periodicamente al Consiglio Direttivo sull'attuazione delle misure e trasmette annualmente la relazione sullo stato del sistema;
- gli esiti delle attività di monitoraggio sono resi conoscibili mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", assicurando adeguati livelli di accountability verso gli iscritti e i portatori di interesse.

2.4.2 Analisi del contesto

Contesto esterno

L'analisi del contesto esterno è stata effettuata mediante il riferimento a fonti istituzionali di livello nazionale e territoriale, tra cui, in particolare, la Relazione annuale della Direzione Investigativa Antimafia (DIA), nonché attraverso la considerazione delle caratteristiche socioeconomiche e istituzionali della Provincia autonoma di Trento.

Dalle fonti esaminate emerge come il territorio regionale, pur caratterizzato da stabilità istituzionale, elevata qualità dei servizi pubblici e un sistema sanitario strutturato e integrato, non sia esente da potenziali tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, in particolare nei settori economici ad alta intensità di investimento e nei grandi cantieri infrastrutturali. Tali elementi, pur non incidendo direttamente sull'attività ordinistica, delineano un contesto che richiede attenzione e consapevolezza nella gestione dei procedimenti amministrativi e nei rapporti con gli stakeholder.



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

Con specifico riguardo all'Ordine, sono stati considerati i potenziali fattori di rischio connessi all'esercizio delle funzioni autoritative (tenuta degli Albi, procedimenti disciplinari), alla concessione di patrocini, alla gestione di incarichi e affidamenti e ai rapporti con il sistema sanitario provinciale.

Nel triennio precedente non risultano procedimenti o rilievi ANAC o giudiziari riferibili all'ente, né segnalazioni di eventi corruttivi che abbiano inciso sull'operatività dell'Ordine.

Contesto interno

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri è l'organismo che rappresenta istituzionalmente gli interessi rilevanti della categoria professionale della nostra provincia.

I principali soggetti portatori di interesse che si relazionano con l'Ordine sono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Iscritti agli albi della provincia
- Federazione nazionale (FNOMCeO) quale organo di indirizzo e coordinamento
- Ministero della Salute quale organo di vigilanza
- Azienda provinciale per i servizi sanitari della provincia di Trento - Case di Cura private e convenzionate
- Provincia Autonoma di Trento in particolare- Assessorato alla salute politiche sociali e cooperazione, Comune di Trento e altre Pubbliche Amministrazioni del territorio
- Provincia Autonoma di Trento -Consiglio provinciale
- Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale
- Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche (CISMed), Università, Enti e Fondazioni di istruzione e ricerca
- Autorità Giudiziarie e di controllo sanitario
- Altri Ordini e Collegi professionali della provincia di Trento e CUP (Comitato Unico Professioni)
- Altri Ordini e Collegi professionali di altre province
- Società Scientifiche e Associazioni di categoria
- Cassa di previdenza e Patronati
- Istituti scolastici provinciali

L'Ordine più specificatamente svolge le seguenti attribuzioni assegnate dalla normativa di riferimento in particolare:

- formazione, gestione e pubblicazione annuale degli Albi e degli elenchi;
- aggiornamento delle altre informazioni e dati relativi agli iscritti, verifica dei titoli e delle autodichiarazioni rilasciate ad altre amministrazioni
- definizione del contributo annuo dovuto dagli iscritti;
- amministrazione dei proventi e delle spese con compilazione di un bilancio di previsione e di un conto consuntivo annuale;
- pianificazione, organizzazione della formazione professionale continua ed in qualità di Provider anche relativa consuntivazione procedure crediti ECM
- a richiesta, formulazione di parere, sulle controversie professionali e sulla liquidazione di onorari e spese;
- relazioni istituzionali con Università e Procura per controllo delle autodichiarazioni
- vigilanza per la tutela dell'esercizio della professione e per la conservazione del decoro dell'Ordine;
- repressione dell'uso abusivo del titolo di medico o odontoiatra e dell'esercizio abusivo della professione, ove occorra mediante denuncia all'Autorità Giudiziaria o al NAS Carabinieri;
- collaborazione con le Presidenze dei Tribunali di Trento e Rovereto nelle procedure per iscrizioni dei CTU
- rilascio di pareri eventualmente richiesti da Pubbliche Amministrazioni su argomenti attinenti alla professione
- attività funzionale al riconoscimento delle invalidità temporanee o permanenti di competenza finale dell'ente previdenziale ENPAM
- relazioni Istituzionali con l'Assessorato alla Salute e le Politiche Sociali della provincia di Trento
- coordinamento con il Servizio per la programmazione delle linee di indirizzo dell'attività della Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale-partecipazione nella procedura di nomina della terna dei candidati Direttori
- collaborazione con l'Università degli Studi di Trento Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche CisMed
- collaborazione con gli altri Ordini professionali Sanitari del Territorio per la promozione di azioni sinergiche per le attività connesse alla tutela della salute pubblica e la prevenzione del burnt out
- relazioni Istituzionali con l'Azienda unica territoriale Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento, Fondazione Bruno Kessler FBK
- relazioni Istituzionali con Enti di riferimento e Associazioni per la sensibilizzazione alle problematiche Rischio-Salute-Ambiente



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

- relazioni con Associazione professionali di categoria e associazione rappresentative dei Malati-Consulta delle professioni sanitarie
- relazioni con Istituti Scolastici nell'ambito dei progetti per la Curvatura Biomedica e – campagna di promozione formazione e informazione salute-ambiente

Dettagliatamente con riferimento agli stakeholders, si segnala che l'Ordine ha questi accordi con i seguenti referenti esterni:

- Convenzione con ASUIT per la gestione della Training formativo osservazionale presso le strutture ospedaliere del territorio - progetto formativo ECM a tempo indeterminato salvo recesso deliberato dalle parti agosto 2024
- Protocollo di intesa per la realizzazione percorso formativo “Dialoghi Ospedale e Territorio” – progetto formativo ECM a tempo indeterminato salvo recesso deliberato dalle parti
- Tribunali Trento e Rovereto: in fieri Accordo per le procedure di Formazione degli Albi dei Periti e dei Consulenti tecnici
- Collaborazione con la Provincia autonoma di Trento per l'implementazione nei licei provinciali del progetto proposto dalla Federazione e MIUR con riferimento al percorso di orientamento-potenziamento “Biologia con Curvatura Biomedica”
- Federazione Nazionale: Convenzione per la costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. FNOMCeO-Ordini territoriali ex art. 57 del D.lgs. 165/2001 Addendum 30 luglio 2025 Prot. 2699
- Gruppo di lavoro Comitato provinciale di coordinamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro presso Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro-Ufficio sicurezza negli ambienti di lavoro
- Protocollo quadro per la formazione specifica in medicina generale PAT-APSS-OMCeO Trento- Università degli studi di Trento -Fondazione Bruno Kessler delibera GP PAT dicembre 2024 prot. n. 2256
- Gruppi di lavoro per progetti in la tutela della salute in ambito pediatrico

Il contesto interno dell'Ordine è caratterizzato da:

- ridotte dimensioni organizzative;
- concentrazione delle funzioni decisionali in capo al Consiglio Direttivo;
- assenza di poteri decisionali in capo al personale dipendente;
- autofinanziamento mediante contributi degli iscritti;



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

- sistema di controlli interni basato sull'Assemblea degli iscritti e sul Collegio dei Revisori dei Conti;
- coordinamento ed indirizzo della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e controllo del Ministero della Salute.

Tali elementi orientano l'adozione di un sistema di prevenzione del rischio proporzionato, fondato sulla regolamentazione dei processi, sulla trasparenza e sul controllo diffuso.

L'Ordine, in quanto ente pubblico non economico a base associativa, finanziato esclusivamente mediante contributi degli iscritti e non gravante sulla finanza pubblica, non è soggetto al controllo della Corte dei conti, fermo restando il sistema di controlli interni e di vigilanza previsti dalla normativa di settore.

2.4.3 Mappatura dei processi e valutazione del rischio

L'Ordine ha provveduto alla mappatura dei processi rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione, identificando le attività potenzialmente esposte a rischio e valutandone il livello di probabilità e impatto secondo gli indicatori e le linee guida ANAC.

La valutazione dei rischi è effettuata secondo le linee guida ANAC (Delibere 77/2021 e 495/2024), utilizzando indicatori oggettivi di probabilità e impatto, proporzionati alle dimensioni e alle caratteristiche organizzative dell'ente.

La mappatura e la valutazione dei rischi costituiscono il presupposto per la definizione delle misure di prevenzione, la loro assegnazione a responsabili e la definizione dei termini di attuazione. L'intero processo è gestito dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) con il supporto della Segreteria amministrativa e aggiornato almeno una volta l'anno, anche in funzione di eventuali cambiamenti normativi, organizzativi o procedurali.

La tabella che segue costituisce una **sintesi della mappatura dei processi e dei rischi corruttivi** effettuata dall'ente, con indicazione delle principali misure di prevenzione e dei responsabili.

Il livello di rischio è calcolato come combinazione di probabilità e impatto secondo indicatori ANAC standard. Le azioni previste sono proporzionate alla rilevanza del rischio e aggiornate in

base all'evoluzione normativa e procedurale. La mappatura completa, con l'analisi dettagliata di probabilità e impatto, è riportata nell'**Allegato 1** del presente piano.

2.4.4 Misure di prevenzione della corruzione

In coerenza con l'analisi del rischio, l'Ordine adotta misure di prevenzione articolate in:

Misure generali, tra cui:

- nomina del RPCT;
- adozione e aggiornamento del Codice di comportamento;
- formazione del personale in materia di anticorruzione, trasparenza e contratti pubblici;
- regolamentazione dei procedimenti amministrativi;
- controlli di primo livello sui processi amministrativi e contabili.

Misure specifiche, riferite alle aree maggiormente esposte a rischio, con particolare riguardo a:

- affidamenti di incarichi e contratti;
- gestione economico-finanziaria;
- rilascio di provvedimenti amministrativi;
- gestione delle anagrafiche e degli albi professionali.

In attuazione dei principi di integrità, legalità e responsabilità amministrativa, l'Ordine applica, in modo proporzionato alle proprie dimensioni organizzative, i seguenti ulteriori istituti di prevenzione:

- **whistleblowing**, mediante l'utilizzo della piattaforma ANAC, accessibile tramite apposito link pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine, e l'adozione di procedure aggiornate, a tutela della riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione, nel rispetto della normativa vigente;
- **pantouflage**, attraverso verifiche preventive e l'inserimento di apposite clausole nei rapporti contrattuali;
- **gestione del conflitto di interessi**, mediante obblighi di dichiarazione e di astensione;
- **verifica dei requisiti di onorabilità e insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità**, ai sensi del d.lgs. 39/2013, attraverso acquisizione delle dichiarazioni e controlli proporzionati alla struttura dell'ente;
- **disciplina degli incarichi extraistituzionali**, nel rispetto della normativa vigente;

- **protezione dei dati personali**, quale ambito di compliance distinto ma connesso alla tutela dell'integrità amministrativa, mediante nomina di un DPO esterno e adozione delle misure tecniche e organizzative previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dalla normativa nazionale di adeguamento.

In considerazione delle ridotte dimensioni organizzative dell'ente e dell'assenza di poteri autorizzativi, negoziali o decisionali in capo al personale dipendente, il rischio connesso al fenomeno del pantouflage risulta contenuto; l'Ordine garantisce comunque il rispetto del divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001 attraverso verifiche e clausole di prevenzione.

Parimenti, sempre in considerazione della struttura organizzativa dell'ente e del numero contenuto di dipendenti, la rotazione ordinaria del personale non risulta concretamente applicabile. Tuttavia, l'organizzazione del lavoro si fonda su prassi amministrative consolidate e condivise tra il personale, che consentono la continuità operativa anche in caso di assenza di singoli addetti e riducono il rischio di concentrazione di attività in capo ad un unico soggetto.

La conoscenza diffusa dei procedimenti e la circolazione delle informazioni all'interno della struttura favoriscono una forma di presidio organizzativo interno e contribuiscono a contenere margini di discrezionalità individuale non coerenti con gli indirizzi dell'ente.

Resta ferma l'applicazione della rotazione straordinaria nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Autoregolamentazione-misure di prevenzione specifiche

L'Ordine, al fine di meglio regolare ed indirizzare la propria attività si è dotato di regolamentazione e procedure interne finalizzate a gestire la propria missione istituzionale e i propri processi interni; parimenti l'Ordine recepisce e si adegua ad eventuali indicazioni fornite dalla Federazione Nazionale. Ad oggi risultano adottati i seguenti atti interni:

- Codice di comportamento di I e II livello
- Procedura segnalazione condotte illecite
- Regolamento concessione patrocinio
- Regolamento di contabilità
- Regolamento accesso civico e generalizzato
- Regolamento Registro Medicina non convenzionali

- Convenzione per la Costituzione del Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Nel corso del 2026 sono in programmazione le seguenti misure:

- adozione di un Regolamento sui giudizi di congruità delle parcelle
- adozione di criteri per le verifiche a campione sugli affidamenti

Tempi di completamento: 31 dicembre 2028- Soggetto responsabile: Consiglio Direttivo

Il dettaglio delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottate dall'Ordine è riportato nell'**Allegato 1** del presente Piano.

2.4.5 Trasparenza

L'Ordine assicura il rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33/2013, secondo criteri di completezza, aggiornamento, accessibilità e qualità dei dati attraverso:

- la predisposizione e l'aggiornamento della Sezione Amministrazione Trasparente
- la gestione tempestiva del diritto di accesso agli stakeholder
- la previsione di predisposizione di una casella "segnalazioni" utile per incentivare il dialogo con gli stakeholder
- le Assemblee degli iscritti per l'approvazione del Bilancio di Previsione e del Consuntivo

Obblighi di pubblicazione e schemi ANAC

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Trento assicura il rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza, secondo gli schemi e le indicazioni fornite dall'ANAC, con particolare riferimento alla Delibera n. 77/2021 e alla Delibera n. 495 del 25 settembre 2024.

Le informazioni soggette a pubblicazione obbligatoria sono rese disponibili e aggiornate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, in coerenza con i principi di completezza, chiarezza, tempestività e proporzionalità, tenendo conto delle dimensioni organizzative dell'ente.

L'Ordine conduce la propria valutazione sulla compatibilità ed applicabilità degli obblighi di trasparenza basandosi sui seguenti elementi:



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

- principio di proporzionalità, semplificazione, dimensioni dell'ente, organizzazione;
- normativa regolante gli Ordini professionali;
- art. 2, co.2 e co. 2bis, DL. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125;
- Linee Guida di tempo in tempo adottate da ANAC nella parte in cui fanno riferimento ad Ordini e Collegi professionali.

I soggetti responsabili della pubblicazione dei dati sono categorizzabili in:

- Soggetti responsabili del reperimento/formazione del dato, documento o informazione
- Soggetti responsabili della trasmissione del dato reperito/formato
- Soggetti responsabili della validazione precedentemente alla pubblicazione del dato
- Soggetto responsabile del controllo

Presso l'Ordine esiste un riparto di responsabilità per le pubblicazioni in base alle competenze specifiche sui diversi dati.

La gestione dei flussi informativi, dall'elaborazione alla pubblicazione del dato, volti ad assicurare la trasparenza dell'Ordine ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 è definita tenendo conto dell'assetto organizzativo dell'Ente, composto da un'unica Unità Organizzativa, la segreteria dell'Ordine costituita da n. 5 dipendenti, e privo di figure dirigenziali.

Alla segreteria compete l'elaborazione/raccolta, la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati e delle informazioni, garantendo il regolare flusso di informazioni da pubblicare nel sito secondo le tempistiche indicate nella tabella 1 allegata al presente Piano. Al RPCT è invece assegnato un ruolo di regia, di coordinamento e di monitoraggio sull'attività di pubblicazione svolgendo inoltre un'attività di controllo, assicurando, ai sensi dell'art. 43, c. 1 d.lgs. n. 33/2013, la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

In assenza di OIV, il RPCT rilascia annualmente l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza, sulla base di monitoraggi svolti:

- in autovalutazione dal personale di segreteria;
- mediante attività di auditing periodico da parte del RPCT.

Il progressivo utilizzo di strumenti digitali e procedure standardizzate, come descritto nella sezione organizzativa del presente Piano, costituisce altresì misura di supporto alla tracciabilità dei procedimenti e al rispetto degli obblighi di trasparenza.



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

È in corso il potenziamento degli strumenti digitali, inclusa la sostituzione del sito istituzionale.

Gli schemi di pubblicazione adottati dall'Ordine, conformi alle indicazioni ANAC, sono riportati nell'**Allegato 2** al presente Piano.

Dati ulteriori

Nella sottosezione di secondo livello “Altri contenuti-Dati ulteriori” sono pubblicati ai sensi degli art. 7 bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012 i dati, le informazioni e i documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili a nessuna delle sottosezioni previste dal d.lgs. n. 33/2013.

L'Ordine, pertanto, in ragione delle proprie caratteristiche strutturali, organizzative e funzionali, ha individuato, anche in coerenza con le finalità prescritte dalla normativa, i c.d. “Dati ulteriori” riportati nella relativa sezione.

Nella sezione dati ulteriori sono stati pubblicati i seguenti documenti:

- obiettivi di accessibilità annuali
- delibera di nomina della Responsabile della transizione digitale del dott. Damiano Berti
- obiettivi e dichiarazioni di accessibilità
- registro dei trattamenti predisposto in collaborazione con la DPO (in fase di revisione)

I dati ulteriori potranno essere incrementati nel corso del triennio sia con riferimento a specifiche esigenze di trasparenza collegate all'attuazione del Piano, sia a motivate richieste provenienti dagli stakeholders nel corso della consultazione oppure in relazione alle istanze accesso civico pervenute.

La decisione in ordine alla pubblicazione di nuovi dati ulteriori è assunta dall'Ordine nel rispetto della tutela della riservatezza così come disposto dal terzo comma dell'art. 7 bis del d.lgs. n. 33/2013 il quale prevede, infatti, che la pubblicazione debba avvenire nel rispetto dei limiti indicati dall'articolo 5 bis, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

Alcuni dati significativi come quelli legato al Protocollo informatico e la gestione documentale sono pubblicati non in dati ulteriori ma nella sezione Disposizioni Generali-Atti Generali.

Il presente PIAO è pubblicato nella sezione Disposizioni Generali-Atti Generali.

Accesso civico e accesso civico generalizzato



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Trento garantisce l'esercizio del diritto di accesso ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, quale strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Consiglio Direttivo ha approvato con Delibera CD 032301/2 del 22 febbraio 2023 il "Regolamento per l'esercizio del diritto d'accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico "semplice" e accesso civico "generalizzato" che disciplina i criteri e le modalità per l'esercizio di tutte le forme normativamente previste di accesso a documenti, dati ed informazioni detenuti dall'Ordine, ovvero:

- l'accesso civico obbligatorio, da parte di chiunque ne abbia interesse (ai sensi dell'art. 5, co. 1, d.lgs. n. 33/2013), a documenti, informazioni e dati soggetti ad un obbligo di pubblicazione;
- l'accesso civico generalizzato, ossia al diritto di chiunque, ai sensi dell'art. 5, c. 2 dello stesso decreto trasparenza, di accedere a dati e documenti ulteriori rispetto a quelli sottoposti ad obbligo di pubblicazione;
- l'accesso ai documenti amministrativi formati o detenuti dall'Ordine ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Nel Regolamento per ognuna delle tipologie di accesso vengono definiti:

- i criteri di formulazione dell'istanza di accesso;
- se presenti, i limiti relativi alla legittimazione soggettiva del richiedente;
- il destinatario dell'istanza;
- gli strumenti in caso di inerzia o diniego;
- le modalità di svolgimento del procedimento;

Le modalità di presentazione delle istanze, i soggetti competenti e i termini di conclusione dei procedimenti sono disciplinati dalla normativa vigente e resi conoscibili attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

L'Ordine assicura la gestione delle istanze di accesso nel rispetto dei principi di proporzionalità, semplificazione e tempestività, compatibilmente con la propria struttura organizzativa e con le dimensioni dell'ente.

Trasparenza e tutela dei dati personali

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Trento assicura il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali,



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 101/2018.

Le attività di pubblicazione e di accesso civico sono esercitate nel rispetto dei principi di liceità, minimizzazione e proporzionalità, garantendo il corretto bilanciamento tra trasparenza dell'azione amministrativa e tutela dei dati personali.

Le informazioni e le modalità di esercizio dei diritti degli interessati sono rese disponibili sul sito istituzionale dell'ente.

2.4.6 Monitoraggio e aggiornamento

Il RPCT monitora l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, riferendo annualmente al Consiglio Direttivo tramite la Relazione pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le attività di monitoraggio comprendono:

- verifica dello stato di attuazione delle misure programmate;
- raccolta e analisi dei dati e delle informazioni operative dalla struttura amministrativa;
- segnalazione di eventuali criticità e proposte di intervento al Consiglio Direttivo;
- aggiornamento periodico delle procedure interne e del PIAO.

Gli **esiti del monitoraggio** costituiscono base informativa per l'aggiornamento annuale del Piano e per le decisioni del Consiglio Direttivo, integrandosi con i controlli ordinari dell'ente descritti nella Sezione IV.



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

SEZIONE III – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Assetto organizzativo

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trento è un ente pubblico non economico a base associativa, istituito ai sensi del D.L.C.P.S. n. 233/1946 e disciplinato dalla normativa di settore, come modificata dalla legge n. 3/2018.

L'Ordine esercita funzioni pubblicistiche di rilievo costituzionale, concorrendo alla tutela del diritto alla salute attraverso la tenuta degli Albi, la vigilanza sul corretto esercizio della professione, l'esercizio della potestà disciplinare e la promozione della qualità e dell'etica professionale.

Nel contesto della Provincia autonoma di Trento, caratterizzato da un sistema sanitario integrato e da una forte dimensione territoriale dei servizi, l'Ordine svolge un ruolo di presidio istituzionale e di interlocutore qualificato nei confronti delle istituzioni locali, dell'Università e degli altri soggetti del sistema salute provinciale, contribuendo alla stabilità e all'affidabilità del sistema professionale sanitario e al rafforzamento della fiducia della collettività.

Alla data del 31 dicembre 2025 l'Ordine conta oltre 3.600 iscritti tra Medici Chirurghi e Odontoiatri, nonché Società tra Professionisti. Tale dimensione comporta la gestione di un numero significativo di procedimenti amministrativi connessi alle iscrizioni, alle cancellazioni, ai trasferimenti, alle annotazioni e ai procedimenti disciplinari, con impatto diretto sulla qualità e sulla sicurezza delle prestazioni professionali rese alla collettività.

L'assetto ordinamentale dell'ente si articola nei seguenti organi:

- il Consiglio Direttivo, cui spettano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e di governo dell'ente;
- la Commissione Albo Medici (CAM) e la Commissione Albo Odontoiatri (CAO), competenti per le materie afferenti ai rispettivi Albi, inclusi gli ambiti disciplinari;
- l'Assemblea degli iscritti, competente per l'approvazione dei bilanci e per le deliberazioni previste dalla normativa vigente;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, organo di controllo contabile e di vigilanza sulla regolarità amministrativo-contabile.

L'attività degli organi elettivi è supportata da una struttura amministrativa composta da 5 unità di personale a tempo indeterminato, cui sono attribuite funzioni istruttorie, gestionali e di



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

supporto. In coerenza con i principi di distinzione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, le determinazioni finali e i poteri autoritativi restano in capo agli organi elettivi, mentre la struttura amministrativa garantisce continuità operativa, presidio procedimentale e supporto tecnico-amministrativo.

Gli organigrammi sono pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Ordine.

In ragione della dimensione organizzativa contenuta, l’Ordine si avvale, per specifiche competenze specialistiche (ambito legale, fiscale-contabile, lavoro, protezione dei dati, sicurezza), di consulenti esterni individuati nel rispetto della normativa vigente e pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

L’Ordine opera in regime di autofinanziamento mediante il contributo degli iscritti; la gestione economico-finanziaria è sottoposta all’approvazione dell’Assemblea e alla vigilanza del Collegio dei Revisori. Tale assetto garantisce autonomia organizzativa e responsabilità nella gestione delle risorse, in coerenza con le finalità pubblicistiche perseguite.

L’assetto organizzativo così delineato consente all’Ordine di garantire continuità, affidabilità e presidio delle funzioni istituzionali, assicurando il corretto esercizio delle professioni sanitarie sul territorio e contribuendo alla tutela dell’interesse pubblico sotteso all’attività ordinistica.

3.2 Capitale umano

Il capitale umano dell’Ordine è costituito da 5 dipendenti (2 funzionari, di cui una in P.O. di coordinamento e 3 assistenti amministrativi) in coerenza con le dimensioni organizzative dell’ente e con l’ampiezza delle funzioni istituzionali esercitate.

Assetto organizzativo

L’organizzazione interna si caratterizza per:

- assenza di poteri decisionali autonomi in capo ai dipendenti, restando in capo agli organi elettivi le determinazioni finali e gli atti di indirizzo;
- concentrazione delle funzioni di indirizzo e decisione in capo agli organi elettivi;
- attribuzione al personale di funzioni amministrative, gestionali e di supporto all’attività istituzionale.



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

La struttura contenuta favorisce un'elevata integrazione tra le funzioni e un costante coordinamento interno, promuovendo la condivisione delle informazioni e la continuità operativa.

Gestione del personale

La gestione del personale si ispira ai principi di: legalità, imparzialità, buon andamento dell'azione amministrativa e proporzionalità, in relazione alla natura e alle dimensioni dell'ente.

L'Ordine applica, per quanto compatibile con la propria natura ordinistica la disciplina dei dipendenti pubblici regolata dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, salvo le esclusioni previste, nonché i principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Il personale è tenuto al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, come recepito e integrato dall'ente, a presidio dei principi di legalità, imparzialità e correttezza nell'esercizio delle funzioni.

Lavoro agile

In coerenza con le dimensioni dell'ente e con le esigenze organizzative, l'Ordine può ricorrere, ove compatibile con le attività istituzionali e nel rispetto della normativa vigente, a modalità flessibili di organizzazione del lavoro, ivi incluso il lavoro agile, quale strumento volto a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e la continuità dell'azione amministrativa.

Fabbisogno

In relazione alle dimensioni dell'ente, alla stabilità dell'assetto organizzativo, alla sostenibilità finanziaria garantita dall'autofinanziamento tramite contributi degli iscritti ed in assenza di peculiari innovazioni, non sono previste variazioni del fabbisogno di personale nel periodo di riferimento del presente Piano.

3.3 Programmazione e sviluppo delle competenze

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Trento opera con una struttura organizzativa snella, composta da un numero limitato di unità di personale dipendente, con profili amministrativi e di supporto alle attività istituzionali. La dimensione contenuta della struttura consente un elevato livello di coordinamento interno e un rapporto diretto tra organi, struttura amministrativa e iscritti, favorendo tempestività, flessibilità e presidio diffuso delle attività.



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

In coerenza con le dimensioni dell'ente e con il principio di proporzionalità, le funzioni operative sono attribuite in modo funzionale al presidio dei principali procedimenti amministrativi, assicurando la continuità dell'azione, il rispetto delle disposizioni normative e il supporto agli organi di indirizzo politico-amministrativo.

In questo quadro, lo sviluppo delle competenze del personale costituisce condizione essenziale per garantire qualità dell'azione amministrativa, affidabilità istituzionale e adeguato supporto agli organi di governo dell'ente.

L'Ordine assicura quindi la partecipazione del personale a iniziative di formazione e aggiornamento, anche in coerenza con gli indirizzi ministeriali in materia di formazione del personale delle pubbliche amministrazioni. Tali iniziative sono calibrate sulle esigenze operative dell'ente e compatibili con le risorse disponibili, tenendo conto delle evoluzioni normative e procedurali.

La programmazione delle attività formative è orientata in particolare al rafforzamento delle competenze in materia di:

- gestione amministrativa;
- trasparenza e prevenzione della corruzione;
- digitalizzazione dei processi e interoperabilità;
- aggiornamento normativo di interesse per l'ente.

La partecipazione alle attività formative, con particolare riguardo agli ambiti della trasparenza e della prevenzione della corruzione, costituisce adempimento funzionale al corretto svolgimento delle mansioni ed è pertanto considerata obbligatoria nei casi previsti dalla normativa o dagli indirizzi interni dell'ente. La stessa è prevista, secondo proporzionalità, dal piano della Formazione e programmata in base alle attività degli uffici. La partecipazione ai suddetti corsi è verificata in sede di monitoraggio interno.

Le iniziative formative possono coinvolgere, secondo compatibilità, anche gli organi di indirizzo e i soggetti che collaborano con l'ente, in un'ottica di diffusione della cultura della legalità, del buon andamento e del miglioramento continuo dell'efficienza amministrativa.

La programmazione delle attività formative del personale è dettagliata nell'**Allegato 3** del presente Piano.



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

3.4 Codice di comportamento e responsabilità organizzativa

L'Ordine applica il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in conformità alla legge 79/2022 e al D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, quale strumento volto a promuovere integrità, correttezza e responsabilità nell'azione amministrativa. Il Codice è integrato secondo le peculiarità dell'Ente

Il Codice:

- si applica al personale dipendente;
- costituisce riferimento, nei limiti di compatibilità e in quanto espressamente previsto, anche per i collaboratori e i consulenti esterni;
- ispira l'azione degli organi istituzionali, in coerenza con i principi di legalità, imparzialità e trasparenza e si applica ad essi secondo il criterio della compatibilità

L'amministrazione assicura ai soggetti tenuti al rispetto del codice adeguata informazione in merito alla sua disponibilità e ai relativi contenuti.

Il Codice di comportamento rappresenta un presidio fondamentale del sistema di prevenzione della corruzione e contribuisce alla promozione di un clima organizzativo improntato al rispetto reciproco, alla correttezza dei comportamenti e alla responsabilità nell'esercizio delle funzioni pubbliche. In quest'ottica, esso è stato formalmente adottato anche dal Consiglio Direttivo dell'Ordine, quale espressione dell'impegno degli organi di indirizzo al rispetto dei principi di legalità, correttezza e integrità nell'esercizio delle funzioni istituzionali.

Il Codice di comportamento dell'Ordine è pubblicato nella sezione Atti Generali dell'Amministrazione Trasparente dell'Ente

In attuazione dei principi di integrità, imparzialità e trasparenza, l'Ordine ha inoltre adottato specifici regolamenti interni disciplinanti l'organizzazione e il funzionamento degli organi e dei procedimenti amministrativi. Particolare rilievo assume il Regolamento per la concessione di patrocini, che definisce criteri oggettivi e procedure trasparenti per l'attribuzione del patrocinio istituzionale, al fine di tutelare l'immagine dell'Ente, prevenire conflitti di interesse e garantire coerenza con le finalità pubblicistiche dell'Ordine.

L'insieme del Codice di comportamento e dei regolamenti interni costituisce parte integrante del sistema di responsabilità organizzativa dell'Ente.



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

3.5 Organizzazione del lavoro e strumenti operativi

L'organizzazione del lavoro dell'Ordine è improntata a criteri di semplificazione, flessibilità e razionalizzazione, in considerazione della dimensione organizzativa ridotta e della molteplicità delle funzioni svolte.

L'ente favorisce il progressivo utilizzo di strumenti digitali e procedure standardizzate, al fine di:

- garantire la continuità operativa;
- migliorare l'efficienza dei processi amministrativi;
- assicurare un adeguato livello di trasparenza e tracciabilità delle attività.

La standardizzazione delle procedure e la tracciabilità delle attività costituiscono altresì misure organizzative funzionali alla prevenzione dei rischi corruttivi e alla tutela dell'integrità amministrativa.

SEZIONE IV – MONITORAGGIO

4. Monitoraggio e aggiornamento del Piano

Il monitoraggio dell'attuazione del PIAO è proporzionato alle dimensioni e alla complessità organizzativa dell'Ordine, è integrato nelle ordinarie attività di verifica e controllo sull'andamento dell'azione amministrativa e si realizza tramite confronti periodici tra Consiglio Direttivo, struttura amministrativa e RPCT, almeno con cadenza annuale ovvero in caso di emersione di criticità rilevanti. Le risultanze confluiscono negli atti e nelle relazioni istituzionali, inclusa la Relazione annuale del RPCT, che costituisce uno strumento di verifica dell'efficacia delle misure adottate in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Il monitoraggio si articola su più livelli:

- **Consiglio Direttivo:** verifica complessiva sull'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi del Piano, anche in sede di esame dell'attività istituzionale e di approvazione degli atti fondamentali dell'ente;
- **RPCT:** monitora specificamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, riferendo annualmente al Consiglio Direttivo tramite la Relazione pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- **Struttura amministrativa:** fornisce supporto operativo, dati e informazioni necessari, segnalando eventuali criticità emerse nella gestione.

Il monitoraggio riguarda in particolare:

- lo stato di attuazione degli indirizzi strategici e degli obiettivi programmati;
- l'efficacia delle misure organizzative e di semplificazione adottate;
- l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

L'**Assemblea degli Iscritti** esercita una funzione di controllo diffuso attraverso l'approvazione dei bilanci e la conoscenza degli atti fondamentali, contribuendo alla verifica della coerenza tra programmazione, gestione e risultati conseguiti.

Il PIAO mantiene validità per il periodo di riferimento, salvo aggiornamenti annuali o modifiche rilevanti del contesto interno o esterno, nonché a seguito di indicazioni normative o di vigilanza. Le attività previste dal Piano sono attuate nel rispetto degli equilibri di bilancio e delle risorse disponibili, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, come evidenziato negli atti di programmazione economico-finanziaria pubblicati nella sezione Bilanci dell'Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ordine.



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

5. Disposizioni finali

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è adottato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Trento ed è pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, ai sensi della normativa vigente.

Il Piano ha validità per il periodo di riferimento ed è soggetto ad aggiornamento annuale o in caso di sopravvenute modifiche normative, organizzative o funzionali rilevanti.

ALLEGATI AL PIAO:

Allegato 1 – Mappatura dei processi, dei rischi e delle misure di prevenzione

Allegato 2 – Obblighi di pubblicazione "Amministrazione Trasparente" (Delib. ANAC 77/2021 e 495/2024)

Allegato 3 – Piano formativo del personale